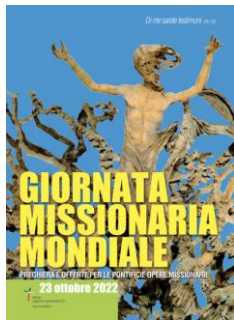


PARROCCHIE DELL'OLTREPIAVE

Vigo – Pelos – Lorenzago di Cadore

XXX SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO



DOMENICA 23 OTTOBRE 2022

DOMENICA XXX del TEMPO ORDINARIO

« Il povero grida e il Signore lo ascolta »

- ore 9.30 **Vigo:** SM in suffragio di ++ Beniamino e Corinna
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Vecellio Del Monego Luigi e De Michiel Gisella
- ore 18.00 **Pelos:** SM *pro populo*
in suffragio di + Bortolo Robin

Lunedì 24 ottobre: Sant'Antonio Maria Claret
« Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi »

ore 18.00 **Laggio:** SM in suffragio di ++ Aldo Da Rin Pister; Attilio, Luigia, Antonio e Gigetta Da Rin D'Iseppo

Martedì 25 ottobre: Santa Daria
« Beato chi teme il Signore »

ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Libero Da Rin De Nicolò; Patrizia e Rita

Mercoledì 26 ottobre: Sant'Evaristo

« Fedele è il Signore in tutte le sue parole »

ore 9.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ De Donà Socrate;
ad intenz. per le anime

ore 18.00 **Vigo:** SM in suffragio di ++ Caterina De Diana;
Dirce De Sandre e Luigi Da Rin Perette

Giovedì 27 ottobre: San Fiorenzo

« Benedetto il Signore, mia roccia »

ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Antonino Mazzucco
– coscritti; Elvira e Carla Vecellio

Venerdì 28 ottobre SANTI SIMONE E GIUDA, APOSTOLI

« Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio »

ore 17.30 **Vigo:** SM in suffragio di ++ Maria Ronzon e
fam.

ore 18.30 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Luigino De Donà
e Guido Berto

Sabato 29 ottobre: San Narciso

« L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente »

ore 18.30 **Laggio:** SM in suffragio di ++ f.lli Pinazza

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Giornata Missionaria mondiale. Il tema che il Papa ha proposto è «Di me sarete testimoni», cioè una questua che fanno tutte le chiese, anche le più povere, anche i miei cento cristiani di Gava in Niger si tassavano per aiutare le chiese più povere, era un segno di solidarietà vera, di fratelli verso altri fratelli. È vero che laggù non c'erano bollette da pagare (non c'era neanche l'elettricità), ma nessuno si lamentava o chiedeva condizionatori nonostante i 50 gradi all'ombra» (don Augusto Antoniol).

I cantieri di Betania

Un incontro lungo il cammino



DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

DOMENICA XXXI del TEMPO ORDINARIO

« Benedirò il tuo nome per sempre, Signore »

- ore 9.30 **Vigo:** SM *pro populo*
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Virginia Rusalemme;
Ennio Trevisan
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Dolmen Sergio e
Vanda; Anna Pinela

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Da lunedì 24 ottobre iniziano alcuni gruppi di catechismo.

Bollettino L'Oltrepave. Per il prossimo numero è ora di raccogliere il materiale (foto, articoli, rubriche).

Cantieri di Betania. Il cammino sinodale di quest'anno avrà alcune tappe (vedi Sito diocesano) che ci mettono in sincronia con la Chiesa che sta vivendo il Sinodo. Prossimamente, si avviano i Gruppi sinodali, chiamati "Cantieri di Betania".

Mentre confluivano le sintesi diocesane nel maggio 2022, l'incontro di Gesù con Marta e Maria, nella casa di Betania (Lc 10,38-42) si è profilato come icona per il secondo anno. Parole come: cammino, ascolto, accoglienza, ospitalità, servizio, casa, relazioni, accompagnamento, prossimità, condivisione... sono risuonate continuamente nei gruppi sinodali e hanno disegnato il sogno di una Chiesa come "casa di Betania" aperta a tutti. «Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta" »(Lc 10,38-42).

"Mentre erano in cammino": la scena è dinamica, c'è un cammino insieme a Gesù (un "sinodo"). Questo gruppo che cammina con il Maestro è il primo nucleo della Chiesa: i Dodici e alcune donne che seguono il Signore lungo la via, peccatori e peccatrici che hanno il coraggio e l'umiltà di andargli dietro. I discepoli e le discepole del Signore non percorrono itinerari alternativi, ma le stesse strade del mondo, per portare l'annuncio del Regno. I discepoli sono "coloro che guardano con fede a Gesù, autore della salvezza e principio di unità e di pace" (LG 9): non un gruppo esclusivo, ma uomini e donne come gli altri, con uno sguardo però illuminato dalla fede nel Salvatore, che condividono "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono"(GS 1). Il primo anno della fase narrativa del Cammino sinodale ha rappresentato per molti questa esperienza discepolare di "strada" percorsa con Gesù.

È unanime la richiesta di proseguire con lo stesso stile, trovando i modi per coinvolgere le persone rimaste ai margini. È diventato sempre più chiaro che lo scopo non è tanto quello di produrre un nuovo documento – pure utile e necessario alla fine del percorso – ma quello di avviare una nuova esperienza di Chiesa (*continua*).